



FONDAZIONE  
PALAZZO  
STROZZI

LO SCHERMO  
DELL'ARTE  
FILM FESTIVAL



Hoël Duret, *La Vie Heroique de B.S.* ©Hoël Duret 2014

### **VISIO. Next Generation Moving Images**

Firenze, Strozzina, Palazzo Strozzi, 17 novembre-20 dicembre 2015

***Inaugurazione martedì 17 novembre alle 18.30***

***L'arte contemporanea torna a Palazzo Strozzi con VISIO. Next Generation Moving Images (Strozzina, Palazzo Strozzi, 17 novembre-20 dicembre 2015), mostra dedicata alle opere video di 12 artisti internazionali under 35 partecipanti alla IV edizione di VISIO European Programme on Artists' Moving Images, progetto promosso da Lo schermo dell'arte Film Festival e a cura di Leonardo Bigazzi.***

La mostra **VISIO. Next Generation Moving Images**, prodotta e organizzata da Fondazione Palazzo Strozzi e Lo schermo dell'arte Film Festival e curata da **Leonardo Bigazzi**, offre l'occasione di un confronto con le opere di 12 artisti under 35, selezionati attraverso un bando internazionale, che lavorano con le immagini in movimento: **Brud** (India/Polonia), **Alessandro Di Pietro** (Italia), **Rebecca Digne** (Francia), **LucFosther Diop** (Camerun/Olanda), **Hoël Duret** (Francia), **Roberto Fassone** (Italia), **Giorgi Gago Gagoshidze** (Georgia/Germania), **Emilie Pitoiset** (Francia), **Janis Rafa** (Grecia/Olanda), **Anike Joyce Sadiq** (Nigeria/Germania), **Dan Walwin** (Gran Bretagna/Olanda), **Baha Görkem Yalim** (Turchia/Olanda).

L'inaugurazione si terrà martedì 17 novembre alle 18.30, in occasione della VIII edizione de Lo schermo dell'arte Film Festival, in programma a Firenze dal 18 al 22 novembre.

La mostra propone **uno sguardo sulla produzione di film e video di una nuova generazione di artisti**, tutti nati negli anni Ottanta, che hanno vissuto la transizione completa da analogico a digitale, la diffusione di internet come immenso archivio da cui attingere e come canale di distribuzione dei propri lavori, e lo sviluppo di tecnologie video sempre più sofisticate ma allo stesso tempo disponibili su dispositivi portatili come cellulari o tablet. L'esposizione permetterà di confrontarsi con diversi formati e supporti, dai video su monitor fino alle videoinstallazioni a più canali, riflettendo sull'approccio contemplativo o sul ruolo partecipativo dello spettatore nei confronti delle immagini in movimento.

Alcuni artisti prediligono un'estetica cinematografica per coinvolgere lo spettatore in una visione immersiva e poetica, come **Rebecca Digne**, che nell'opera *Kino-Peinture* utilizza la pellicola 16 mm, trasferita poi su digitale, per catturare lo sguardo sospeso di una spettatrice in una sala cinematografica, o **Janis Rafa**, con lo stupefacente slow-motion di un'insolita esplosione-ascensione della videoinstallazione *A Sign of Prosperity to the Dreamer*. Lo stesso fa anche **Dan Walwin** che nell'opera *Op* realizza una visione soggettiva in piano sequenza per attraversare luoghi insoliti e abbandonati in un viaggio notturno, tanto singolare quanto misterioso. In *New Void* **Alessandro Di Pietro** parte invece dal film *Enter the Void* di Gaspar Noè, per realizzarne una decostruzione processuale e creare una nuova e complessa struttura narrativa.

Utilizzando l'estetica del *found footage* e occultando con delle maschere i volti dei protagonisti del film, **Émilie Pitoiset** in *The Third Party* crea una coreografia surreale, sospesa tra realtà e finzione, in cui riprende e dirige i gesti quotidiani degli impiegati in una banca di Francoforte. **Hoël Duret** per girare i suoi film allestisce invece nelle mostre dei veri e propri set cinematografici. Nel film *La Vie Héroïque de B.S.*, l'artista francese elabora un'opera in tre atti fatta di curatissime scenografie e costumi ricchi di riferimenti al design modernista e alle pubblicità o agli show televisivi americani degli anni Cinquanta.

Il visitatore della mostra è chiamato ad una riflessione politica nel video *We Are One* dell'artista camerunense **LucFoster Diop** la cui ricerca tra origine da storie di neo-colonialismo e imperialismo messe in scena attraverso una strategia visiva sintetica ed estremamente poetica. Una dimensione fortemente simbolica e performativa caratterizza anche il lavoro di **Bah Görkem Yalim**, che in *Pas de deux* propone un'essenziale e tragica coreografia con cui rievocare i sintomi della *shell shock syndrome* dei reduci della Prima Guerra Mondiale. Ironico e irriverente è invece il lavoro del georgiano **Giorgi Gago Gagoshidze** che con *It's just a single swing of a shovel* propone un documentario surreale su una storia di cronaca realmente accaduta nel proprio paese di origine.

Lo spettatore è direttamente coinvolto come protagonista nell'opera *You Never Look At Me From The Place From Which I See You* di **Anike Joyce Sadiq** che genera un gioco di ombre in cui quella dell'artista interagisce con la presenza fisica dello spettatore. L'artista e performer **Roberto Fassone** realizza invece con *Jeg er enorme jævler I e II* un frenetico collage di immagini pop, spezzoni di video musicali, testi, animazione 3D e filmati trovati online che l'artista integra esibendosi dal vivo cantando in *lip syncing* la colonna sonora del film. La grafica digitale e l'animazione 3D sono invece le tecniche usate nel video *Umstülpung* del collettivo **Brud (Aditya Mandayam & Ada Pola)** dedicato alla forma geometrica che descrive l'inversione del cubo, che per i due artisti rappresenta il tentativo di sovvertire concettualmente il cosiddetto spazio *white cube* dell'arte contemporanea.

Parte degli spazi espositivi sarà dedicata a seminari, incontri e laboratori, che proseguiranno tutti i giovedì fino al termine della mostra con ospiti come **Andrea Bellini**, direttore del Centre d'Art Contemporain di Ginevra, **Erika Balson**, lecturer al King's College di Londra e **Jason Wood**, Direttore Artistico (Film) a HOME mcr a Manchester. Mercoledì 18 novembre gli artisti in mostra presenteranno al pubblico il proprio lavoro.

Per l'edizione 2015 di **VISIO European Programme on Artists' Moving Images** sono arrivate circa 100 richieste di partecipazione dall'Italia e da moltissimi paesi europei, tra cui sono stati selezionati i 12 artisti della mostra, in collaborazione con alcune delle più importanti accademie, scuole d'arte e residenze per artisti europee come il Royal College di Londra e il Palais de Tokyo di Parigi. Novità di quest'anno è **VISIO Young Talent Acquisition Prize**, riconoscimento nato per favorire il collezionismo di video installazioni, film e video d'artista, con l'acquisizione di un'opera di uno degli artisti partecipanti da parte della *Seven Gravity Collection*, collezione privata italiana interamente dedicata alle opere video di artisti contemporanei.

Con l'intento di creare nuove opportunità e stimolare un confronto tra professionisti a livello internazionale, gli artisti selezionati per **VISIO European Programme on Artists' Moving Images** seguiranno le proiezioni e le *lectures* del programma ufficiale dello Schermo dell'Arte Film Festival 2015 dal 18 al 22 novembre, confrontandosi con gli ospiti, tra cui **Martial Raysse** e **Runa Islam**, e parteciperanno ad un ciclo di seminari volti ad approfondire le tematiche inerenti la loro pratica artistica condotti tra gli altri da **Sarah Perks**, direttore artistico arti visive di HOMEcr a Manchester. Saranno inoltre organizzati una serie di incontri con curatori e professionisti del settore tra cui: **Etienne Bernard**, direttore del Centro d'Arte Le passerelle a Brest (FR); **Jacqui Davies**, produttore e curatore, **Leif Magne Tangen**, direttore della Tromsø Kunstforening (NO); **Łukasz Ronduda**, curatore del MoMA di Varsavia (PO).

**VISIO European Programme on Artists' Moving Images**, è promosso e organizzato da Lo schermo dell'arte Film Festival in collaborazione con Fondazione Palazzo Strozzi e Quelli della Compagnia FST. È sostenuto inoltre dall'Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi in Italia, dall'Institut français Firenze, dal Deutsches Institut Florenz, da Seven Gravity Collection e da Cecchi.

La selezione dei partecipanti è realizzata in partnership con Accademia di Belle Arti di Brera (Milano), Accademia di Belle Arti di Firenze, Akademie der Bildenden Künste München, Central Saint Martins (Londra), De Ateliers (Amsterdam), Pavillon Neuflyze OBC research lab del Palais de Tokyo (Parigi), Piet Zwart Institute (Rotterdam), Rijksakademie van beeldende kunsten (Amsterdam), Royal College of Art (Londra), Royal Danish Academy of Fine Arts (Copenaghen), Viafarini (Milano), Vilnius Academy of Arts, Zurich University of The Arts.

#### **VISIO. Next Generation Moving Images**

Firenze, Strozzi, Palazzo Strozzi

17 novembre-20 dicembre 2015

Inaugurazione martedì 17 novembre ore 18.30

Orario mostra: mercoledì-domenica 11.00-20.00 (il giovedì fino alle 23.00) – ingresso gratuito

#### **VISIO European Programme on Artists' Moving Images** - quarta edizione

nell'ambito dell'VIII edizione de Lo schermo dell'arte Film Festival

Firenze, Strozzi e Cinema Odeon

17-22 novembre 2015

[info@palazzostrozzi.org](mailto:info@palazzostrozzi.org) / [info@schermodeellarte.org](mailto:info@schermodeellarte.org)

[www.palazzostrozzi.org](http://www.palazzostrozzi.org) / [www.schermodeellarte.org](http://www.schermodeellarte.org)

#### **Press contact**

Lo schermo dell'arte Film Festival / Studio Ester Di Leo / +39 055 223907 / [ufficiostampa@studioesterdileo.it](mailto:ufficiostampa@studioesterdileo.it) / [www.studioesterdileo.it](http://www.studioesterdileo.it)

Fondazione Palazzo Strozzi / Lavinia Rinaldi / +39 055 3917123 / [l.rinaldi@palazzostrozzi.org](mailto:l.rinaldi@palazzostrozzi.org)

---

Lo schermo dell'arte Film Festival 2015 (Firenze, 18-22 novembre) è incluso nella rassegna 50 Giorni di Cinema Internazionale a Firenze organizzata da Quelli della compagnia di Fondazione Sistema Toscana.

Riceve il contributo di Creative Europe-MEDIA, Regione Toscana, Ente Cassa di Risparmio/OAC Osservatorio per le arti contemporanee; è realizzato con il sostegno di Fondazione Palazzo Strozzi, Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi in Italia, Institut français Firenze, Deutsches Institut Florenz, Accademia di Belle Arti di Firenze e il patrocinio di Confederazione Svizzera-Ambasciata di Svizzera in Italia; in collaborazione con il Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci nell'ambito del progetto regionale "Cantiere Toscana Contemporanea"; sponsor: ottod'Ame, Findomestic, Unicoop Firenze, Cecchi; Media partner Sky Arte HD